

14.07.2010

Su proposta dell'assessore Rossi La giunta regionale modifica la legge sulla cooperazione

PERUGIA - La giunta regionale dell'Umbria, su proposta dell'assessore allo sviluppo economico Gianluca Rossi, ha approvato un disegno di legge che modifica ed integra l'attuale legge regionale in materia di cooperazione. "La Regione Umbria - ha detto Rossi - ha sempre considerato la cooperazione una componente rilevante per la crescita economica e sociale del territorio. Da qui la necessità di disporre di uno strumento legislativo più adeguato, che aiuti concretamente la competitività dell'impresa cooperativa sui mercati, pur mantenendone l'identità".

Le modifiche offrono un "quadro normativo di principio, dinamico e flessibile", lasciando poi alla programmazione regionale l'individuazione degli strumenti di attuazione. In particolare la nuova normativa sostituisce l'Art. 1 con due nuovi articoli per dare maggiore rilevanza al ruolo della cooperazione, evi-

denziando lo scopo mutualistico del settore ed il principio della intergenerazionalità nel capitale umano ed economico dell'impresa cooperativa. I cambiamenti apportati agli art. 2 e 3 riguardanti la Consulta regionale della cooperazione ed i suoi compiti, hanno l'obiettivo di arrivare ad una maggiore semplificazione (con una riduzione da 6 a 3 membri) e di rafforzarne le competenze. La Consulta potrà formulare proposte ed indirizzi anche in materia di azioni positive per l'inserimento lavorativo in ambito cooperativo di persone e categorie svantaggiate. Un nuovo articolo prevede inoltre che la Conferenza regionale abbia cadenza almeno quinquennale, allo scopo di favorire il confronto sulle politiche di sviluppo delle imprese cooperative nell'economia umbra e rafforzare i rapporti fra cooperazione, soggetti istituzionali e parti sociali.